

# Raccolta di leggi regionali che finanziano gli Enti locali

a cura del gruppo consiliare dei democratici di sinistra - consiglio regionale della lombardia - n. 1 - dicembre 2001

## Premessa

Questa pubblicazione contiene una prima serie di leggi regionali che finanziano annualmente le varie attività degli enti locali.

L'elenco non è completo e cercheremo di aggiornarlo, speriamo comunque che possa servire per facilitare gli amministratori nella domanda di finanziamenti regionali.

Le scadenze per la richiesta di contributi previsti, variano di anno in anno, sarà nostro compito informarvi di volta in volta delle variazioni avvenute.

**I bandi regionali attualmente aperti sono contenuti nell'ultima pagina della newsletter settegiornids.**

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla segreteria del gruppo  
tel. 02/67482261  
e-mail: segreteria@dsregionelombardia.it

*Il Gruppo Regionale ds lombardia*

**Il prossimo numero conterrà leggi in materia di: Formazione lavoro, Commercio, Attività sportive**

Tutte le informazioni su modalità di presentazione e scadenza dei progetti sono reperibili presso gli sportelli di spazio Regione presenti in tutti i capoluoghi di provincia nonché sul sito:  
[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)  
alla voce finanziamenti

## Sommario

- ✓ **Finanziamenti per interventi di promozione dell'integrazione europea**
- ✓ **Interventi in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale** (l.r. 14 dicembre 1985, n. 81)
- ✓ **Interventi in materia di musei di enti locali e di interesse locale** (l.r. 12 luglio 1974, n. 39)
- ✓ **Progetti del Sistema Informativo Regionale Beni Culturali-SIRBeC**
- ✓ **Interventi in campo musicale, teatrale cinematografico e audiovisivo** (l.r. 11 aprile 1980, n. 38)
- ✓ **Interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico**
- ✓ **Bando per l'erogazione di contributi regionali a sostegno dell'attivazione (start-up) degli sportelli unici per le attività produttive**
- ✓ **Legge regionale 26 febbraio 1993, n. 9 "Interventi per attività di promozione educativa e culturale"**
- ✓ **Edilizia scolastica**
- ✓ **Scuole materne autonome**
- ✓ **Diritto allo studio** (l.r. 20 marzo 1980, n. 31, Piano annuale per il diritto allo studio 2001)
- ✓ **Programma regionale degli interventi concernenti l'immigrazione anno 2001**

## Finanziamenti per interventi di promozione dell'integrazione europea

### Soggetti beneficiari

### Modalità di presentazione della domanda

## Interventi in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale

(l.r. 14 dicembre 1985, n. 81)

### Soggetti beneficiari

La Regione Lombardia promuove e sostiene iniziative per la promozione dell'integrazione europea che mirano a sviluppare un rapporto più stretto con le altre Regioni dell'Unione Europea, favorendo manifestazioni ed eventi culturali che contribuiscano al ravvicinamento dei Paesi e al rafforzamento di una "coscienza europea".

### Tipologia di intervento

**Mostre, festival e rassegne, convegni, congressi e seminari, attività di studio, ricerca e divulgazione e ogni altra attività volta alla produzione e alla divulgazione della cultura e che promuova l'integrazione europea.**

- ✓ Enti locali
- ✓ Università
- ✓ Istituti scolastici di ogni ordine e grado della Regione
- ✓ Istituzioni, Fondazioni e Associazioni operanti nel territorio della Regione senza fini di lucro.

Deve essere consegnata direttamente al Protocollo Generale della Giunta Regionale - Via Pirelli, 12 - Milano o presso gli uffici di Protocollo Regionale presenti in tutte le province.

Le domande di finanziamento, corredate dalla necessaria documentazione, devono essere presentate alla Giunta regionale.

Nel caso di eventi realizzati nel quadro di gemellaggi già esistenti o in via di definizione è necessario produrre idonea documentazione.

La mancata o parziale presentazione di tali documenti comporta la non ammissibilità della domanda di contributo.

COPIA DELLE DOMANDA E DELLE SCHEDE TECNICHE POSSONO ESSERE SCARICATE DAL SITO [WWW.CULTURA.REGIONE.LOMBARDIA.IT](http://WWW.CULTURA.REGIONE.LOMBARDIA.IT) ALLA VOCE NUOVE DIRETTIVE PER LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTI E POI ALLA VOCE INTEGRAZIONE EUROPEA

### Tipologia di intervento

**Inventariazione e catalogazione informatizzata del patrimonio librario e documentario, secondo le norme nazionali e internazionali.**

**Inventariazione informatizzata del patrimonio storico archivistico, secondo le norme nazionali e internazionali.**

**Riproduzione di materiale librario e documentario, anche con tecnologie avanzate e su supporti diversi, ai fini di tutela e valorizzazione.**

**Restauro di materiale librario e documentario di particolare pregio e rarità.**

**Conservazione preventiva di materiale librario e documentario.**

**Censimenti, bibliografie, cataloghi e guide generali.**

**Strumenti per gli operatori delle biblioteche ed archivi e per gli utenti (manuali, indicazioni operative, linee guida, ecc.).**

**Attività culturali per la promozione e valorizzazione di beni librari e documentari.**

Potranno essere emanati bandi per la presentazione di progetti in relazione a specifiche tipologie e priorità di intervento.

Soggetti pubblici (ad es. Comuni, Province, Comunità Montane e altri organismi di diritto pubblico) e soggetti privati senza scopo di lucro (ad es. Fondazioni, Associazioni, ecc.).

## Termini e modalità di presentazione dei progetti

La domanda di finanziamento, da presentarsi entro e non oltre il 30 settembre dell'anno precedente a quello del finanziamento, dovrà essere redatto in bollo nei casi previsti dalla normativa vigente (sono soggetti esonerati: gli enti pubblici, le Università statali, gli Enti locali e le loro forme associative e consortili, le O.N.L.U.S), su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante, secondo lo schema allegato in apposita circolare da pubblicarsi sul B.U.R.L..

La domanda va indirizzata a:

Regione Lombardia

Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

Unità Organizzativa beni librari e sistemi documentari

Piazza IV Novembre, 5 - 20124 Milano

e potrà essere inoltrata a mezzo posta o consegnata direttamente

a uno dei seguenti uffici:

- Sportello unico del Protocollo Federato della Giunta Regionale

Via Pirelli, 12 - 20124 Milano

- Uffici Protocollo regionale presenti in tutte le province - S.T.A.P.

## Interventi in materia di musei di enti locali e di interesse locale

(l.r. 12 luglio 1974, n. 39)

### Tipologie di intervento

**Restauro di beni mobili musealizzati**

**Nuovi allestimenti museali**

**Attività didattica museale**

**Progetti speciali** (in questa fattispecie rientrano progetti di ricerca, di scavo, di nuove acquisizioni, ovvero interventi particolari per complessità o per il carattere di eccezionalità o urgenza che rivestono)

Potranno essere emanati appositi bandi per la presentazione di progetti in relazione a specifiche tipologie e priorità di intervento.

## Soggetti beneficiari

Enti pubblici e privati e gli operatori privati proprietari di musei e raccolte che insistono sul territorio regionale

## Termini e modalità di presentazione dei progetti

La domanda di finanziamento, da presentarsi entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno, dovrà essere redatta in bollo nei casi previsti dalla normativa vigente (sono soggetti esonerati: gli enti pubblici, gli enti locali e le loro forme associative e consortili, le università statali, le O.N.L.U.S), su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile scientifico del museo, secondo lo schema allegato in apposita circolare da pubblicarsi sul B.U.R.L..

La domanda indirizzata a:

Regione Lombardia - Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

Unità Organizzativa Musei e patrimonio archeologico, architettonico, artistico e storico

Piazza IV Novembre, 5 - 20124 Milano

potrà essere inoltrata a mezzo posta (fa fede il timbro postale) o consegnata direttamente a uno dei seguenti uffici:

- Sportello unico del Protocollo Federato della Giunta reg.le, Via Pirelli, 12 - 20124 Milano

- Uffici Protocollo regionale presenti in tutte le province - S.T.A.P.

## Progetti del Sistema Informativo Regionale Beni Culturali - SIRBeC

### Tipologie di intervento

**Strutturazione delle banche dati afferenti al Sistema Informativo Regionale dei Beni Culturali secondo i tracciati di catalogazione previsti dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione**

**Prosecuzione dell'informatizzazione e della normalizzazione dei dati S.I.R.Be.C. progressi**

**Sviluppo della catalogazione delle collezioni regionali**

**Campagne di catalogazione, campagne fotografiche e progetti di georeferenziazione inerenti collezioni museali e beni immobili e mobili allocati sul territorio riguardanti: beni architettonici -opere d'arte - reperti arche-**

ologici materiali - stampe, matrici, incisioni - beni demoantropologici materiali - fotografia - parchi e giardini - beni naturalistici - documenti della comunicazione orale - campagne di catalogazione di beni immobili e mobili integrate con la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale

**Formazione di operatori addetti alla rilevazione e catalogazione dei beni culturali.**

I progetti di catalogazione inerenti tipologie diverse da quelle sopra indicate verranno accettati solo in caso di comprovata urgenza ai fini della conservazione e dovranno comunque utilizzare i tracciati previsti dall'ICCD su supporto cartaceo o su programmi informatici concordati con la Regione.

Potranno essere emanati appositi bandi per la presentazione di progetti in relazione a specifiche tipologie e priorità di intervento.

#### **Soggetti beneficiari**

Province, Comuni, Diocesi, Università e Istituti di ricerca nonché soggetti privati, enti e istituti scientifici operanti nell'ambito della tutela e della conservazione dei Beni Culturali.

#### **Termini e modalità di presentazione dei progetti**

La domanda di finanziamento, da presentarsi nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 30 novembre di ogni anno, dovrà essere redatta in bollo nei casi previsti dalla normativa vigente (sono soggetti esonerati: gli enti pubblici, gli enti locali e le loro forme associative e consortili, le università statali, le O.N.L.U.S), su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante, secondo lo schema allegato in apposita circolare da pubblicarsi sul B.U.R.L.

La domanda indirizzata a:

Regione Lombardia - Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia  
Struttura Documentazione, Conservazione e Restauro Piazza IV Novembre, 5 - 20124 Milano  
potrà essere inoltrata a mezzo posta (fa fede il timbro postale) o consegnata direttamente a uno dei seguenti uffici: - Sportello unico del Protocollo Federato della Giunta regionale, Via Pirelli, 12 - 20124 Milano- Uffici Protocollo regionale presenti in tutte le province - S.T.A.P.

## **Interventi in campo musicale, teatrale, cinematografico e audiovisivo**

(l.r. 11 aprile 1980, n. 38)

### **Tipologie di intervento**

**Lombardia cinema ragazzi**

**Sostegno a festival, rassegne, circuiti regionali ed iniziative di promozione e diffusione della cinematografia di qualità.**

**Sostegno al recupero, alla conservazione e catalogazione di archivi cinematografici ed audiovisivi nonché alle attività di studio, ricerca e sperimentazione in materia.**

**Sostegno e promozione di progetti e/o eventi per la promozione e lo sviluppo del prodotto multimediale, connessi alle immagini ed all'uso delle nuove tecnologie applicate alle espressioni artistiche e/o produttive**

#### **Soggetti beneficiari**

##### **Musica**

Ai sensi dell'art. 3, c.1, della l.r. 18 dicembre 1978, n. 75, possono beneficiare del contributo:

- ✓ Gli enti locali che avvalendosi di teatri propri o di altri soggetti pongono in essere iniziative musicali Gli istituti di ricerca e documentazione musicale
- ✓ Le istituzioni lirico-concertistiche
- ✓ Gli enti e le associazioni promotori di rassegne e festival musicali
- ✓ Le associazioni culturali che abbiano estensione su tutto il territorio regionale
- ✓ I complessi strumentali, bandistici e corali

##### **Teatro**

Ai sensi dell'art. 7 della l.r. 8 novembre 1977, n. 58, possono beneficiare dei contributi:

- ✓ enti teatrali a gestione pubblica

- ✓ enti pubblici che, avvalendosi di teatri propri o di altri soggetti, pongono in essere iniziative teatrali
- ✓ cooperative teatrali
- ✓ istituti di ricerca e documentazione teatrale
- ✓ compagnie private

## Cinema

Ai sensi dell'art. 3 della l.r. 11 aprile 1980, n. 38, possono beneficiare del contributo:

- ✓ enti locali singoli e associati
- ✓ esercizi cinematografici privati, con particolare riferimento alla piccola e media categoria, le associazioni di cultura cinematografica e i cineclub
- ✓ istituti di ricerca e di documentazione cinematografica ed audiovisiva
- ✓ associazioni qualora promuovano rassegne cinematografiche ed audiovisive di interesse regionale

## termini e modalità di presentazione delle domande

Per le iniziative in campo musicale che si realizzeranno nel 2002, per le iniziative in campo teatrale che si realizzeranno nel secondo semestre dell'anno 2002 e per le iniziative in campo cinematografico e audiovisivo che si realizzeranno nell'anno 2002, le domande di contributo dovranno essere presentate entro il 31 ottobre 2001.

Per le iniziative dei predetti campi che si realizzeranno negli anni successivi al 2002, le domande di contributo dovranno essere presentate entro il termine del 31 ottobre dell'anno precedente.

La domanda di contributo deve essere indirizzata a:

Regione Lombardia

Direzione Generale Culture Identità e Autonomie della Lombardia

Unità Organizzativa Spettacolo - Piazza IV Novembre, 5 - 20124 Milano

Copia della domanda deve essere inviata contestualmente all'amministrazione provinciale competente per territorio.

## Interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico

### Tipologie di intervento

**A)** acquisto di immobili e loro pertinenze, acquisto di terreni o aree di rispetto in presenza di scavi archeologici, e riguardano: beni immobili individuali, complessi di beni immobili, parchi, giardini e altre architetture vegetali storiche, aree e scavi archeologici;

**B)** riqualificazione di centri storici e nuclei di interesse storico artistico e ambientale, arredo di spazi urbani, consolidamento statico e strutturale di beni pubblici o di interesse pubblico, messa a norma di sistemi impiantistici di beni pubblici o di interesse pubblico, rifacimento e installazione di impianti tecnologici su beni pubblici o di interesse pubblico, eliminazione di barriere architettoniche, impianti per il risparmio energetico interessante beni pubblici o di interesse pubblico.

La spesa minima dell'intervento per l'ammissione all'istruttoria sarà indicata annualmente, sulla base della programmazione degli interventi e delle disponibilità di bilancio, in apposita circolare.

Potranno essere emanati appositi bandi per la presentazione di progetti in relazione a specifiche tipologie e priorità di intervento.

## Soggetti beneficiari

- ✓ Enti locali ed altri enti pubblici anche in concorso tra loro
- ✓ Soggetti privati
- ✓ Concessionari o comunque i soggetti utilizzatori di beni immobili pubblici
- ✓ Diocesi ed enti religiosi

## Termini e modalità di presentazione dei progetti

Le domande intese ad ottenere i contributi previsti dalle l.r. 39/84 e l.r. 39/91 devono essere presentate nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 aprile di ogni anno e prodotte in carta legale nei casi previsti della normativa vigente sull'imposta di bollo (sono soggetti esonerati: gli enti pubblici, gli enti locali e le loro forme associative e consortili, le università statali, le O.N.L.U.S.);

La domanda di contributo deve essere indirizzata a:

Regione Lombardia - Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

Struttura Documentazione, Conservazione e Restauro - Piazza IV Novembre, 520124 Milano

## Bando per l'erogazione di contributi regionali a sostegno dell'attivazione (start-up) degli sportelli unici per le attività produttive

### Soggetti beneficiari

### Termini e modalità di presentazione delle richieste di contributo

## Legge regionale 26 .02.1993, n. 9 "Interventi per attività di promozione educativa e culturale"

### Iniziative finanziabili

### Soggetti titolati a richiedere il finanziamento

### Tipologia di progetti finanziabili

Saranno oggetto di erogazione di contributo i progetti finalizzati alla costruzione, realizzazione ed attivazione di Sportelli Unici presentati da un Comune singolo o da associazioni di Comuni. Saranno, inoltre, ammessi al finanziamento progetti già avviati, purché non ancora conclusi, limitatamente alle spese sostenute entro l'anno precedente alla data di pubblicazione del presente bando.

### Tempi di realizzazione dei progetti

I progetti ammessi al contributo dovranno essere realizzati entro il tempo massimo di un anno e sei mesi dall'erogazione dell'anticipazione, con possibilità di proroga, concessa una volta sola, della durata di quattro mesi. Tale proroga, adeguatamente motivata, potrà essere richiesta dal soggetto beneficiario entro tre mesi dalla scadenza del termine massimo previsto.

- ✓ i Comuni singoli con popolazione di almeno 10 mila abitanti;
- ✓ le associazioni di Comuni con almeno 10 mila abitanti o rappresentative di almeno otto Comuni;
- ✓ Comunità Montane, Convenzioni, Consorzi ed Unioni di Comuni; (potrà presentare la richiesta di contributo esclusivamente il comune o l'ente capofila)

Le richieste di contributo devono essere indirizzate a:

Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo  
Unità Organizzativa Cooperazione e Servizi alle Imprese - Struttura Supporto Sportello Unico e Sistemi Informativi - Via F. Sasseti, 32/2 - 20124 Milano - Fax 02/67656361.

### Tipologie di interventi

Si può presentare domanda di contributo per progetti:

- di preminente interesse regionale (e cioè caratterizzati da un elevato impegno finanziario ed organizzativo, alto numero dei destinatari e rilevante impatto sul territorio);
- corrispondenti alle aree di intervento previste al punto 2 della delibera quadro triennale;
- di promozione ed educazione culturale; spettacolo; conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e storico; Patrimonio librario e archivistico; Tradizioni e identità popolari, lingue locali e dialetti.

I progetti di interesse locale devono essere presentati direttamente alle Province.

- ✓ Mostre
- ✓ Convegni
- ✓ Rassegne
- ✓ Seminari
- ✓ Attività di formazione e aggiornamento degli operatori culturali
- ✓ Iniziative di ricerca, studio e documentazione

Ai sensi dell'art. 3 della l.r. 9/93 possono presentare domanda di contributo:

- ✓ Enti locali, enti pubblici;
- ✓ Associazioni, fondazioni ed altre organizzazioni culturali che abbiano finalità statutarie conformi a quelle della presente legge e che operino senza fine di lucro;
- ✓ Università

## Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere indirizzata a:

Regione Lombardia - Direzione Generale Culture Identità e Autonomie della Lombardia  
Struttura Comunicazione e Promozione - Piazza IV Novembre, 5 - 20124

La domanda deve essere consegnata direttamente al Protocollo Generale della Giunta Regionale - Via Pirelli, 12 - Milano o presso gli uffici di Protocollo Regionale presenti in tutte le province orario - da lunedì a giovedì 9,30/12 - 14,30/16 - venerdì 9,30/12

Per il 2002 le domande di contributo dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 31 dicembre 2001 (non fa fede il timbro postale).

## Edilizia scolastica

### Premesse

In applicazione dell'art.3 della Legge regionale 6.6.1980 n.70, la Regione deve predisporre un Piano annuale di intervento ordinario per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di opere di adattamento e riadattamento di edifici destinati alle scuole materne, elementari e medie pubbliche nonché alle scuole materne autonome *ubicati in Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti.*

## le procedure per la presentazione delle domande

*Per l'ottenimento dei finanziamenti destinati dall'art.3 della Legge regionale 70/80 agli interventi di adattamento e riadattamento di edifici scolastici nelle scuole materne statali o gestite da Enti ed Istituzioni, nonché nelle scuole elementari e medie statali, le Amministrazioni Comunali e gli Enti che hanno titolo ed interesse HANNO PRESENTATO domanda entro e non oltre il 30 aprile 2001, tenendo presente, qualora si richieda l'intervento regionale per più edifici, che è necessario predisporre una domanda per singolo edificio.*

La domanda o le domande, dovranno essere inviate a:

Regione Lombardia - Direzione Generale Formazione Istruzione e Lavoro -

U.O. Sistema Educativo e Università - Struttura Istruzione e Diritto allo Studio -

via Soderini, 24 - 20146 Milano, nonché all'Assessorato all'Istruzione dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio.

Le opere di adattamento e riadattamento escludono dal beneficio del contributo sia i lavori di manutenzione ordinaria, sia quelli per ampliamento e sopraelevazione.

La Regione contribuisce alla realizzazione delle opere di adattamento e di riadattamento di edifici destinati alla scuola materna e alla scuola dell'obbligo.

I contributi possono essere erogati esclusivamente ai Comuni i quali:

1. siano proprietari degli edifici per i quali si richiedono le opere o abbiano titolo per il loro godimento gratuito per un periodo ultraventennale;
2. abbiano una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti.

(Possono essere erogati contributi anche ad enti autonomi *proprietari degli immobili*, esclusivamente per opere riguardanti edifici destinati ad attività scolastica materna, siti in comuni aventi la popolazione di cui al punto 2).

Le domande devono essere presentate all'Amministrazione comunale che le trasmetterà alla Regione col proprio motivato parere.

## Procedure per la richiesta di contributi straordinari per interventi urgenti ed indifferibili causati da eventi imprevedibili

Qualora nel corso dell'anno 2001 *ricorrano situazioni determinate da eventi imprevedibili*, gli Enti interessati che intendano usufruire di un contributo straordinario per l'esecuzione delle suddette opere imprevedibili e che siano anche urgenti ed indifferibili, possono presentare, mediante telegramma o telefax (02/67652253), a questa Direzione Generale - U.O. Sistema Educativo e Università - Struttura Istruzione e Diritto allo Studio entro un breve periodo dal verificarsi dell'evento, un'apposita richiesta contenente la descrizione dell'evento, le ragioni della sua imprevedibilità e l'urgenza ed indifferibilità delle opere che si intende realizzare per esigenze di igiene e sicurezza.

## Scuole materne autonome

### Domanda

#### tipologia dell'intervento

Relativamente all'anno scolastico 2000/01 le scuole materne autonome, sulla base di uno schema tipo di convenzione con i Comuni, o con la Regione, di durata triennale, potranno accedere ai benefici della legge regionale;

- ✓ viene erogato alle scuole materne autonome in base al numero di sezioni;
- ✓ viene erogato attraverso i Comuni alle scuole che hanno già una convenzione in atto, altrimenti direttamente dalla Regione; sarà altresì possibile l'erogazione direttamente alle scuole convenzionate con i Comuni nel caso il Comune opti per questa opzione;

Le scuole devono fare domanda ai comuni, nel caso siano con essi convenzionati (scadenza 30 novembre), altrimenti direttamente alla Regione (scadenza 10 dicembre), come da circolare n. E1.2000.0058202 del 27/6/2000;

La Regione provvederà appena ultimata l'istruttoria a compiere l'erogazione dei contributi (entro 28 febbraio formulazione del riparto).

Tale intervento finanziario è distinto ed integrativo rispetto a quello comunale o comunque rispetto a qualunque altra contribuzione, pubblica, ed ha l'obiettivo di conseguire la parità di trattamento degli utenti e quindi di rendere possibile la scelta della famiglia per una scuola statale od autonoma senza vincoli dal punto di vista dei costi;

Il contributo alle scuole materne autonome, sulla base della legge n° 8/99, non esclude la possibilità di inoltrare domanda di contributo sulla materia del diritto allo studio.

## Diritto allo studio

Legge regionale  
20 marzo 1980, n.31  
"Piano annuale per  
il diritto allo studio 2001"

#### Tipologie di intervento

##### **Trasporto scolastico**

Possono presentare richieste di contributo a sostegno dei servizi per il trasporto scolastico per l'anno scolastico 2001-2002 i Comuni singoli o associati con popolazione fino a 7.000 abitanti o fino a 10.000 abitanti se Comuni montani (per i progetti intercomunali è da intendersi come valore medio per Comune).

##### **Progetti per assistenza disabili**

Gli interventi a carico dei comuni per cui possono essere richiesti contributi regionali riguardano:

L'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali,

La fornitura di materiale specifico per la didattica differenziale e di attrezzature specialistiche nell'ambito dell'obbligo scolastico

Il trasporto casa-scuola.

Potranno presentare richieste di contributo per l'anno scolastico 2001-2002 i Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti.

Sono richiesti piani educativi individualizzati alla cui formulazione partecipino, con l'obiettivo di individuare le soluzioni più efficaci e di dividerne i costi, tutte le istituzioni interessate:

- il Comune di residenza
- il Comune di frequenza
- la Scuola
- La ASL di residenza e/o di frequenza. Si precisa che per i servizi di assistenza ai disabili la competenza è del Comune di residenza dell'alunno.

### Soggetti beneficiari

- ✓ I comuni della Lombardia

Si fa presente che i contributi regionali devono intendersi come sostegno agli interventi per il diritto allo studio di competenza dei Comuni a vantaggio dei cittadini utenti dei servizi, devono quindi essere utilizzati per ridurre o se possibile azzerare gli oneri finanziari eventualmente a carico dell'utenza.

I Comuni possono presentare, facendo una valutazione di priorità, una sola richiesta di contributo, optando fra il trasporto scolastico e l'assistenza disabili.

## **Programma regionale degli interventi concernenti l'immigrazione anno 2001**

### **Soggetti titolati a presentare i progetti**

#### **Premessa**

Il piano regionale sugli interventi concernenti l'immigrazione mette a disposizione le risorse derivanti dal Fondo nazionale e implementando con risorse proprie per complessivi 13.9 Mld.

#### **Tipologia dei progetti**

Il programma regionale intende consolidare e dare maggior organicità agli interventi preesistenti e sostenere iniziative nell'area dell'accoglienza e dell'integrazione attraverso 12 specifiche tipologie progettuali.

- ✓ Prima e seconda accoglienza;
- ✓ Area alloggiativa;
- ✓ Area sanitaria;
- ✓ Sostegno maternità ed infanzia;
- ✓ Scolastica;
- ✓ Mediazione culturale;
- ✓ Servizi all'immigrazione;
- ✓ Sostegno alla cultura d'origine;
- ✓ Formazione;
- ✓ Informazione;
- ✓ Discriminazione;

I progetti sono presentati dagli enti locali e dalle associazioni iscritte al registro nazionale previsto dal regolamento di attuazione del T.U. immigrazione (art. 52) e si realizzano anche con gli enti del terzo settore in base ad accordi con gli enti titolari dei progetti.

I moduli per la presentazione delle domande possono essere scaricati dal sito internet dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione [www.famiglia.regione.lombardia.it](http://www.famiglia.regione.lombardia.it)

## Finanziamenti

### **Bando per l'assegnazione e l'erogazione di contributi a fondo perduto per la diffusione dei veicoli elettrici**

**Soggetti beneficiari:** I soggetti giuridici di diritto pubblici che non abbiano già ottenuto o chiesto, in qualunque forma, altra agevolazione pubblica per la medesima iniziativa.

**Scadenza:** Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il **5 gennaio 2002**

### **Bando regionale per agevolare l'accesso al credito alle imprese artigiane**

Le linee di intervento attivate sono:

- § finanziamento misto a tasso agevolato, con risorse bancarie e risorse regionali del fondo di rotazione
- § finanziamento degli istituti di credito convenzionati con contributo di abbattimento tassi regionale

### **Bandi per l'innovazione (nuove imprese)**

**Soggetti beneficiari:** Piccole e medie imprese

Sono ancora aperti due bandi della legge regionale 35/96:

**Misura d 1** "Sostegno alle imprese di nuova costituzione operanti nel campo della progettazione e produzione di prodotti e servizi innovativi"

**Misura d 3** "Realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo"

### **Fondo per la realizzazione di progetti infrastrutturali**

**Soggetti beneficiari:** Enti locali, Enti pubblici e privati.

Il finanziamento avviene mediante la concessione di contributi a fondo perso, in annualità e in capitale, e/o in capitale a rimborso. L'importo massimo, del contributo è del 50% della spesa ammissibile. Per informazioni rivolgersi all'Unità Organizzativa Strumenti Finanziari Integrati al numero 02 6765.4564/4441

### **Bando per i contributi per la locazione abitativa temporanea**

**Soggetti beneficiari:** solo i Comuni che intendono intraprendere iniziative volte a favorire la mobilità locativa, sia attraverso convenzioni con soggetti pubblici o privati, sia attraverso la costituzione di agenzie per la locazione.

**Apertura bando: 17 dicembre 2001.**

Per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici della Regione: 02- /6765.2842 – 02/6765.2859

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI SU QUESTI BANDI VEDERE IL SITO [WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT](http://WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT) ALLA VOCE FINANZIAMENTI**